ESPERIENZE DI MAGNETISMO ANIMALE PRESENTATE AL PUBBLICO DAL SIGNOR *Mongruel* LA SERA DEL 21 GENNAJO PROSSIMO PASSATO NELLA SALA DEL RIDOTTO AL *Teatro alla Scala.*

Il signor Mongruel, il di cui nome non è ignoto ai magnetisti, invitò il pubblico per la sera del giorno 21 prossimo passato gennaio ad assistere ad alcune esperienze magnetiche. Cominciò dall'esporre agli intervenuti (abbastanza numerosi) alcune nozioni generali sul magnetismo, manifestando il proposito di continuare nelle sedute successive a premettere un discorso magnetico più o meno lungo secondo l'opportunità. Quelle parole dimostrarono nel signor Mongruel un uomo moderato ed istrutto, un uomo pacatamente convinto di quanto asseriva ed in piena buona fede.

La sonnambula presentata sembrava fornita di suscettibilità alla produzione di fenomeni magnetici fra i più singolari e straordinari. Ma, o sia che il signor Mongruel volesse riservarci per un'altra seduta una dimostrazione più completa delle sue facoltà, o sia per altra ragione, la maggior parte delle esperienze riescirono poco distinte ed imperfette.

Digitized by Google

L' unica esperienza incontrastabilmente riuscita, secondo noi, si fu quella dell'acceleramento del polso, e la susseguita riduzione del medesimo al primiero stato normale. Simile esperimento non è nuovo, ma venne eseguito in modo da togliere ogni dubbio sulla verità del fatto. Dietro ripetuta preghiera di retta dal signor Mongruel ai medici che eventualmente potevano trovarsi presenti, affinchè si avvicinassero alla magnetizzata e constatassero il numero delle pulsazioni dell' arteria, il signor dott. Prina si assunse tale verificazione, e coll' orologio alla mano constatò che il polso batteva 72 volte in un minuto. Ciò premesso il magnetizzatore tenendosi dietro la magnetizzata, ed a qualche distanza, eseguisce alcune passate (*passes*) su o, diremo meglio, verso di essa; dopo pochi minuti egli invita il dottor Prina a numerare le battute del polso, e questi, sempre coll'orologio alla mano, dichiara che sono 120 in un minuto, quindi quasi raddoppiate. Dopo poche *passate* ancora, il signor Mongruel invitò nuovamente il sullodato signor dottore a numerare le pulsazioni, le quali vengono da questo dichiarate essere 76 al minuto. Per negare l'evidenza e l'importanza dimostrativa dell' influenza del magnetizzatore in un tale esperimento noi non vediamo che due ben difficili vie. Una, quella di supporre che la magnetizzata sia uno tra quei soggetti estremamente eccezionali, che hanno potenza di modificare colla volontà i battiti del cuore. L'altra si è quella di sospettare connivenza da parte dell' onorevole medico che si pose a constatare il fatto. Ma un simile supposto, se può entrare nella non irragionevole diffidenza delle persone che non conoscono il dottor Prina, certamente ognuno che lo conosce sa che così pensando farebbe grave.

Digitized by Google

e troppo ingiusta offesa al sodo carattere della persona ed alla verità. Si può dunque rimanere convinti che la suddescritta esperienza riuscì perfettamente.

Quanto a tutte le altre eseguite dopo quella, noi non saremmo invero difenderle dalle accuse di mancante esattezza e di insufficiente evidenza, che udimmo contro di esse pronunciate. Il signor Mongruel indusse nella magnetizzata la rigidità muscolare (ch'egli cadendo nell'errore frequentissimo ai magnetizzatori, chiama catalessi), e per meglio dimostrare che tutti i muscoli della persona erano realmente contratti e rigidi, domandato in soccorso uno dei presenti, dichiarandosi insufficiente da solo, la rialzò, da seduta che era, sulla punta dei piedi. Per chi ha qualche pratica dei fenomeni magnetici, questo non offre nulla di particolare, e poteva benissimo esser creduto vero ed effettivo nella magnetizzata del signor Mongruel. Ma qual ragione poteva togliere dall'intelletto degli increduli e degli ignari di magnetismo, il troppo naturale pensiero, che quella contrazione della magnetizzata era ben facile anche a fingersi? Difettosa nell'egual modo era l'esperienza della ammoniaca posta per breve tempo sotto le narici della magnetizzata, onde provare la insensibilità dell'olfatto. Se per quel breve tempo essa non respirava, o meglio ancora se lentamente emetteva il respiro, ciò a che con qualche esercizio puossi facilmente riescire, i vapori ammoniacali non potevano offendere il suo nervo olfattorio.

Nè migliore, nè meglio evidente riescì la prova risguardante la paralisi delle corde vocali indutta dal magnetizzatore a desiderio degli intervenuti.

Quella che riferivasi alla moneta magnetizzata ricono-

Digitized by Google

sciuta fra molte altre, fatto che si vede ripetere da ogni magnetizzatore, parve riescita bene: ma non fece impressione alcuna non essendovi stata verificazione sufficiente.

Curieuse expérience de sympathie et d'antipathie era il titolo della ottava esperienza promessa nel programma. Vennero dal signor Mongruel invitate due persone ad assidersi ai lati della magnetizzata ed a prenderle la mano. Ciò fatto egli si avvicinò ad uno degli spettatori, e domandogli che designasse per quale dei due seduti dovesse la sonnambula sentire simpatia, per quale antipatia. Così almeno dovettimo supporre vedendo il fatto che seguì, giacchè il magnetizzatore commise anche qui il fallo di non dare ad alta voce una chiara spiegazione dopo che il fatto era compito. La magnetizzata di lì a poco trasse a forza la mano dalla persona che aveva a destra e si rivolse simpaticamente a quella che sedeva alla sua sinistra. Questa esperienza riescì bene: almeno così ancora dobbiamo credere per induzione, non essendo stata fatta alcuna osservazione in contrario da chi aveva indicato il soggetto su cui doveva cadere la simpatia della magnetizzata. Ma gli increduli, non possiamo negarlo, hanno troppo buon giuoco su tale esperimento. Essi dicono prima di tutto che anche senza nessuna previa intelligenza, la possibilità d'indovinare è del cinquanta per cento; imperocchè la magnetizzata non poteva volgersi che a destra o a sinistra, e se dall'una parte sbagliava dall'altra indovinava per certo. Poi, soggiungono, nulla è più facile che di ripetere con perfetta riuscita un simil fatto senza che il magnetismo minimamente vi concorra. In moltissimi modi potrebbesi ottenere, e per dirne uno, basta, per esempio, che chi vuol produrlo s'accordi colla persona che fingerà d'essere magnetizzata, in questi termini:

Digitized by Google

se io rimarrò vicino a colui al quale vado a domandare che indichi l'individuo per cui tu devi mostrare simpatia, la dimostrerai a quello che trovasi alla tua sinistra; se invece mi allontano da chi ha fatta la scelta e vengo dietro di te, come per influenzarti magneticamente, allora tu dimostrerai simpatia per l'individuo che trovasi alla tua destra. Con questo semplicissimo metodo, senza nessun bisogno di intervento magnetico, si farebbe riescire l'esperienza nella maniera più perfetta, non solo servendosi di una persona non magnetizzata, ma anche con un cane barbone ammaestrato. In verità l'argomento è di una naturalezza e di una semplicità terribile, e noi, quantunque credenti nel magnetismo, desiderosi del suo progresso, zelatori de'suoi trionfi, pure non seppimo trovar modo di ribatterlo, e nemmeno di intaccarne la fatale inespugnabilità. Certo che se l'esperienza stessa fosse ripetuta due, tre, quattro volte, ed il magnetizzatore rimanesse sempre al medesimo posto, e non facesse gesti o movimento alcuno, essa potrebbe cambiar natura e divenire persuadente, ma ciò non avvenne.

La riproduzione delle pose artistiche ordinate dagli intervenuti per iscritto e trasmesse col pensiero dal magnetizzatore riescì abbastanza bene; tranne l'ultima che doveva essere quella di una delle Veneri statuarie conosciute (la pudica), e che venne riprodotta con una attitudine affatto dissimile, in modo, che qualche intelligente osservò, non a sproposito, poter essere forse quella la *Venere Mongruel*, ma certo non altra.

Intralciatamente colla riproduzione delle pose, venne eseguita anche qualche trasmissione di pensiero relativo alla effettuazione di atti diversi per parte della magnetiz-

Digitized by Google

zata. Siccome non era questo il momento designato a ciò nel programma, subito nacque nella mente delle persone che attentamente e sottilmente osservavano, un dubbio poco favorevole all' effetto persuasivo di tali esperimenti; dubbio che si confermò e s' accrebbe allorquando si vide poi, che nel tempo stabilito dal programma per la trasmissione del pensiero, avendone alcuni medici presentato uno a trasmettere, il signor Mongruel dichiarò che non si era più in tempo, che la trasmissione di pensiero essendo già stata fatta (insieme alle pose) ora non avrebbesi potuto ripetere, perchè questo genere d'esperimenti devono essere fatti di seguito, che la sonnambula era stanca, ecc. ecc.

Chi crede alla possibilità della trasmissione del pensiero non troverà difficoltà alcuna ad ammettere che possa aver luogo anche fra il signor Mongruel e la sua magnetizzata; ma coloro che intervengono a tali esperimenti per vedere ed esaminare accuratamente onde convincersi della esistenza di fenomeni portentosi ed incredibili prima di esser visti e *visti bene*, certamente non potevano essere tacciati nè di irragionevolezza, nè di ostinatezza nel loro dubbio e nel sospendere la loro credenza. Nè il tentato esperimento sulla visione ad occhi bendati venne eseguito in modo da valere a trarli dallo stato dubitativo.

Noi crediamo che madama Mongruel (la magnetizzata) sia un soggetto capace di prestarsi alla produzione dei più singolari fenomeni, e riteniamo che il signor Mongruel in altre sedute magnetiche vorrà pensare a produrli con quella esattezza e colla concomitanza di tutti quelli adminicoli e circospezioni che sono indispensabili onde togliere negli astanti il minimo sospetto di esser vittima di una illusione

Digitized by Google

o di un inganno; giacchè senza di ciò egli non potrà mai ottenere il lodevole scopo che dichiarò essersi prefisso, quello cioè di fare dei proseliti al magnetismo, convincendo le persone della sua esistenza mediante la chiara ed incontrastabile dimostrazione de'suoi meravigliosi fenomeni.

In una seconda seduta, data al teatro Re, il signor Mongruel riprodusse tutte le esperienze della prima. L'esperimento delle attitudini diverse fatte prendere alla magnetizzata dietro ordine scritto da qualcuno degli astanti, e trasmesso a quella dal magnetizzatore per mezzo del pensiero (1) riescì più soddisfacente. Dopo ciascuna delle attitudini (*poses*) il magnetizzatore si rivolgeva agli astanti pregando che chi aveva domandato quella *posa* scrivendola sul biglietto ch'egli teneva alla mano, avesse la gentilezza di alzarsi e dichiararlo, affinchè, soggiungeva, nessuno potesse credere che quel bigliettino fosse anteriormente preparato, e non inviatogli da qualcuno degli astanti. Ad ogni volta, dopo ripetute istanze per parte del signor Mangruel, si alzò una diversa persona a certificare d'aver scritto e trasmesso l'ordine della *posa* eseguita.

(1) Così veniva dichiarato dal signor Mongruel, e noi non siamo qui che semplici narratori, *nè più nè meno*.

Digitized by Google